



ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO

DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E LOGISTICA

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 165/2001

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’art. 30 recante disposizioni per il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante “Disposizioni per la formazione di bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e, in particolare, l’art. 1 comma 47 che prevede la mobilità, anche intercompartimentale, tra Amministrazioni sottoposte a regime di limitazione nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, concernente l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;

VISTO il CCNL relativo al Comparto Funzioni centrali per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, istitutivo di una Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata ‘Ispettorato Nazionale del Lavoro’;

VISTO il D.P.C.M. 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 09 giugno 2016 al n. 1577, concernente “Disposizioni per l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato del lavoro” in attuazione del d.lgs. n. 149/2015;

VISTO il D.P.R. 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato emanato il regolamento recante approvazione dello Statuto dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il decreto direttoriale n. 20 del 27/03/2019 recante l’articolazione organizzativa delle Direzioni Centrali, degli Ispettorati Interregionali e degli Ispettorati Territoriali;

VISTO il decreto direttoriale n. 22 del 6/04/2020 recante l’assetto della struttura centrale dell’INL;

VISTE le note circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. in materia di dotazioni organiche, mobilità e assunzioni, tra le quali le note DFP/14115/05/1.2.3.1 dell’11 aprile 2005 e DFP/0011786P- 4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015 recante le tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione, adottato ai sensi dell’art. 29-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO il piano triennale dei fabbisogni del personale dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro 2020-2022;

RITENUTA la necessità di avviare, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, una procedura di mobilità volontaria volta all'inquadramento, nel ruolo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, del personale che presta servizio in posizione di assegnazione temporanea presso le sedi degli Uffici Centrali, interregionali e territoriali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;

DETERMINA

Articolo 1

Oggetto della procedura

È indetta, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, una procedura di mobilità volontaria per l'immissione nel ruolo del personale delle aree funzionali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro di complessive n. 24 unità di cui n. 14 unità di area seconda e n. 10 unità di area terza.

ARTICOLO 2

Requisiti di partecipazione

Alla presente procedura sono ammessi, a domanda, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, che si trovino, alla data di scadenza della presentazione della domanda, in servizio in posizione di assegnazione temporanea da almeno 12 mesi anche non continuativi, presso gli Uffici centrali, interregionali o territoriali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, inquadrati nelle aree funzionali seconda e terza di cui al CCNL comparto funzioni centrali 2016-2018 o nelle categorie o livelli corrispondenti secondo le tabelle di cui al D.P.C.M. del 26 giugno 2015.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, soggette ad un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge n. 311/2004;
- non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione/prosecuzione di un rapporto di lavoro con pubbliche amministrazioni;
- non avere procedimenti disciplinari in corso e non aver subito provvedimenti disciplinari nei due anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso, e di non essere interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio;
- non avere procedimenti per responsabilità amministrativa e contabile nei due anni precedenti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso.

I requisiti sopra elencati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché alla data del successivo trasferimento nei ruoli dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza degli stessi all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione dispone, dandone comunicazione scritta all'interessato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini stabiliti dal presente avviso.

ARTICOLO 3

Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla presente procedura, redatta mediante il modulo allegato (Allegato 1), e debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata dal *curriculum vitae* aggiornato, dallo stato matricolare, e da una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato potrà indicare nell'istanza esclusivamente la sede ove presta attualmente servizio. Non saranno prese in considerazione le istanze di trasferimento in sede diversa da quella in cui il dipendente presta servizio alla data di scadenza dei termini previsti per la presentazione della domanda.

Alla domanda dovrà altresì essere allegato il nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza, con il quale si certifichi il titolo di studio, la posizione giuridica, il profilo professionale e la fascia retributiva rivestiti dal candidato. L'amministrazione di provenienza dovrà altresì indicare, per il candidato interessato, eventuali procedure di progressioni giuridiche ed economiche in corso, nonché eventuali procedimenti contenziosi in corso in materia di inquadramento professionale.

Il nulla osta dell'Amministrazione dovrà altresì attestare la sussistenza della condizione di cui al citato art. 1 comma 47 della legge 30 dicembre 2004, n.311, che consente i trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni che siano sottoposte ad un regime di limitazione delle assunzioni.

Alla domanda dovrà altresì essere allegato il parere favorevole del dirigente dell'Ufficio INL (centrale/interregionale/territoriale) in cui il candidato presta attualmente servizio.

La domanda dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo **DCRisorse@pec.ispettorato.gov.it**, con la dicitura nell'oggetto '*mobilità volontaria*', entro e non oltre il termine di 60 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

La data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta telematica di accettazione PEC.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute con modalità diversa da quella indicata o pervenute oltre il termine stabilito.

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, ai fini della gestione della procedura di mobilità.

ARTICOLO 4

Inquadramento – Trattamento giuridico ed economico

Il personale individuato sulla base dei requisiti indicati sarà inquadrato nel ruolo del personale delle aree funzionali dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e sarà assegnato nella sede ove presta servizio in posizione di assegnazione temporanea al momento della presentazione della domanda.

Ai fini dell'inquadramento sarà applicata l'equiparazione delle posizioni giuridico-economiche dei candidati di cui alle Tabelle allegate al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2015, concernenti l'individuazione della corrispondenza tra i livelli economici di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il personale interessato sottoscriverà apposita dichiarazione di accettazione dell'inquadramento individuato.

Al personale trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per il personale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

ARTICOLO 5

Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute ragioni organizzative o di interesse pubblico, di non dare corso alla procedura di mobilità, senza insorgenza di alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro. In tal caso, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ne darà immediata comunicazione tramite pubblicazione sul portale istituzionale e sulla rete intranet, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di mobilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla rete intranet e sul sito internet dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (www.ispettorato.gov.it).

IL DIRETTORE CENTRALE
Dott. Giuseppe Diana